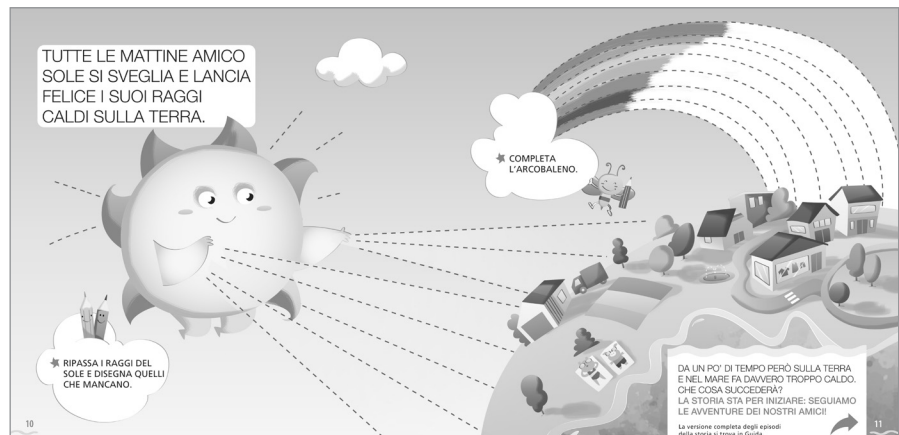


La storia del Metodo ► Amico Sole salva la Terra

Le **frasi bersaglio** che accompagnano le grandi tavole illustrate del volume possono essere arricchite con gli episodi della storia di seguito riportata.

Tutto il giorno il Sole, orgoglioso, scalda e illumina la Terra.

Da un po' di tempo, però, sulla Terra gli amici del Sole hanno tanto caldo e ciascuno cerca, come può, di ripararsi dai suoi raggi cocenti e di guadagnarsi un po' di fresco.



p. 12 • APE ADA VA SOTTO LA ROSA.

Oggi l'ape Ada, come le sue sorelle, è uscita dall'alveare di buon mattino per raccogliere il polline dei fiori che diventerà dolce miele.

Intanto, il Sole sta sorgendo e le dice sorridente: – Buon lavoro, Ada!

– Ciao, Sole! – risponde l'ape e vola felice sul prato fiorito. Ma dopo un po' Ada è tutta sudata e le mancano le forze. – Fa troppo caldo! Come farò a terminare il mio lavoro? – si chiede preoccupata.

La rosa lì vicino le dice: – Fermati, Ada! Rinfrescati un po' sotto la mia ombra.

– Come sei gentile! – risponde Ada andando a ripararsi sotto i suoi petali.

Ben presto Ada si sente di nuovo in forma: – Grazie, Rosa! Senza il tuo aiuto non ce l'avrei fatta! – dice l'ape mentre si alza in volo per riprendere il suo lavoro.

– Ritorna quando vuoi, sei la benvenuta! – le risponde la rosa.

p. 16 • ELEFANTE ENEA SI FA VENTO.

L'elefante Enea questa mattina esce per fare una bella passeggiata.

“Tutti mi dicono che sono un pigrone. Ieri il leopardo e la gazzella mi hanno invitato a fare una corsa, ma ho rinunciato: con due corridori come loro come potevo? Ma dimostrerò che sono un elefante sportivo e da oggi voglio cominciare ad allenarmi!” dice tra sé Enea, mentre cammina di buon passo per il sentiero.

I raggi del Sole però picchiano forte e la temperatura sale. L'elefante rallenta, suda...

“Puf, puf. Per oggi può bastare” pensa Enea. “Riprenderò gli allenamenti domani. Ora mi ci vuole una bella doccia!”

Enea va al fiume pregustando il sollievo della doccia fresca... ma che delusione! Il livello dell'acqua si è abbassato così tanto che ci si può appena bagnare i piedi. – Coraggio Enea, guarda come faccio io – gli dice una formichina.

– Coraggio, coraggio! – gli dicono la rana e il pesciolino.

Allora Enea afferra un bel ciuffo di edera, a mo' di ventaglio, e si fa aria soddisfatto.



p. 20 • ISTRICE IVO SI RIPARA CON UN IMBUTO.

Istrice Ivo deve andare a fare provviste di insalata fresca per il pranzo dei suoi istricini, che sono sempre molto affamati. La giornata è caldissima e, quando arriva all'orto, Ivo è già tutto sudato.

Dopo aver raccolto l'insalata, prima di riprendere il cammino verso casa, va alla fontana per rinfrescarsi un po'. "Come scotta il Sole oggi. Mi ci vorrebbe un cappello, altrimenti rischio di prendermi un'insolazione!" pensa Ivo. "Ma dove posso trovarne uno?"

Accanto alla fontana vede un imbuto.

"Questo bell'imbuto fa al caso mio!" si dice Ivo mentre appoggia il bizzarro cappellino sul suo capo.

È davvero buffo l'istrice con l'imbuto in testa! E sulla strada del ritorno, tutti scoppiano a ridere vedendolo girare con quello strano copricapo. Ma Ivo non se ne preoccupa. Per lui è molto più importante portare a casa l'insalata fresca per i suoi istricini senza prendersi un'insolazione!

p. 24 • ORSA OLGA LEGGE SOTTO L'OMBRELLONE.

Oggi Orsa Olga ha degli ospiti speciali: i suoi nipotini Olivia, Omar e Otto, che trascorreranno qualche giorno in sua compagnia.

I piccoli orsi le hanno portato in regalo un bel libro di fiabe e chiedono subito alla zia di leggergliene una.

Olga adora leggere le fiabe, ma non si ricorda dove ha messo gli occhiali.

– Ragazzi, dovete aiutarmi a cercare gli occhiali! – dice tutta agitata.

– Zia! – esclama Olivia – Sono sul tuo naso!

– Chissà chi li ha messi lì!? – si domanda stupita Olga.

– Sarà stata una persona sbadata! – dicono Otto e Omar strizzando l'occhio.

Ormai il Sole è alto e i suoi raggi picchiano e scaldano. Omar, che non sopporta il caldo, corre a rinfrescarsi nella piscinetta.

Olga invece si accomoda sulla sdraio sotto l'ombrellone con Olivia e Otto; poi, con la sua voce profonda, comincia a leggere.

p. 28 • UCCELLINO UGO BEVE IL SUCCO DI MELA.

Uccellino Ugo ha organizzato un picnic in riva al laghetto con i suoi vicini di casa, il gufo Guf e la tartaruga Uga. Prepara tante cose squisite: i panini imbottiti, le uova sode, l'uva e una bella bottiglia di succo di mela freschissimo.

Una volta arrivati, trovano il laghetto prosciugato; il caldo è soffocante. Ugo stende ugualmente la tovaglia e apparecchia per il picnic.

Ma Guf e Uga si lamentano: – Che sete! Che sete!

– Non ho più fame... – dice il gufo lasciando da parte i panini.

– Scusa, ma con questo caldo non mi vanno nemmeno le uova – dice la tartaruga.

Ugo è deluso perché si era impegnato tanto per preparare un buon picnic, ma poi pensa che i suoi amici hanno ragione: con il caldo si perde anche l'appetito e anche lui ha una gran sete.

– Non c'è problema, amici! – dice l'uccellino. – Per vincere la nostra sete ecco il mio super-extra-fresco succo di mela.

– Urrà per Ugo! – esclamano gli altri due. Poi tutti insieme gustano il succo di mela fresco.



MATERIALI PER L'USO DEL CORSO

M M m M m

LA MEDUSA SI NASCONDE TRA I CORALLI.

RIPASSA M. **MEDUSA**

COMPLETA. **EDUSA**

36

• Osserva e scopri → Nel disegno di questa pagina ci sono altri elementi che iniziano come medusa. Siedi e ritrovali!
• Capite insieme → Dove sta andando la medusa? Perché decide di fermarsi?

VIDEO
CANTONE

Intanto, anche nel mare, gli amici del Sole hanno tanto caldo.

p. 36 • LA MEDUSA SI NASCONDE TRA I CORALLI.

La medusa Meddi deve andare dalle sue amiche che hanno organizzato una festa. Tutta contenta, si lascia trasportare dalle onde: non vede l'ora di arrivare al di là della scogliera. Ma i raggi del Sole che attraversano la superficie dell'acqua sono insopportabili per Meddi, la fanno proprio stare male.

La medusa non può proseguire e va a ripararsi tra i coralli, aspettando il calare del Sole.

– Ciao, Meddi! Che cosa ci fai nascosta tra i coralli? – le chiede un pesciolino.

– Dove stai andando? – le domanda un altro.

– Mi riparo dai raggi del Sole troppo forti. Purtroppo, arriverò in ritardo alla festa, – risponde Meddi preoccupata – chissà che cosa diranno le mie amiche!

– Non preoccuparti, – le dicono i pesciolini – le tue amiche capiranno che hai avuto un ottimo motivo, non puoi resistere a tutto questo caldo!

A sera, la medusa riprende il suo viaggio. Per fortuna la festa è appena incominciata: anche le amiche di Meddi non sopportavano il caldo e hanno dovuto aspettare che il Sole calasse.

p. 40 • I PINGUINI GIOCANO AL FRESCO SOTTO LA LUNA.

Quando spunta la Luna al Polo Sud, i piccoli pinguini si precipitano a giocare sulla distesa di ghiaccio. Finalmente, dopo aver atteso per tutto il giorno di poter correre liberi, possono incontrare gli amici e far scatenare la fantasia. I genitori raccontano che, quando loro erano piccoli, giocavano alla luce pallida del Sole. Ma ora non è più possibile: per questi animali, abituati al freddo polare, di giorno fa troppo caldo e non resisterebbero ai forti raggi del Sole.

– Che cosa dobbiamo fare con i nostri piccoli? – si erano chiesti i papà pinguino.

– Hanno bisogno di stare con i loro amici, di inventare giochi e divertirsi all'aria aperta! – avevano osservato preoccupate le mamme pinguino.

– Fateli giocare al chiaro di Luna! – aveva detto infine la saggia nonna pinguino.

Era un'ottima idea. Così, per farli stare in compagnia dei loro amici, i genitori pinguino avevano dato il permesso ai loro piccoli di uscire a giocare di sera, ma con una raccomandazione: – Alle dieci tutti a letto!

S S s S s

LA SIRENA SI SPALMA LA CREMA.

RIPASSA S. **SIRENA**

COMPLETA. **TIRENA**

44

• Osserva e scopri → Nel disegno di questa pagina ci sono altri elementi che iniziano come sirena. Siedi e ritrovali!
• Capite insieme → Perché la sirena si spalma la crema?

VIDEO
CANTONE

p. 44 • LA SIRENA SI SPALMA LA CREMA.

La sirena Serena è famosa per la sua bella voce. Serena trascorre le sue giornate sugli scogli in mezzo al mare, incantando con le sue dolci melodie i marinai che passano di lì.

– Ciao, Serena! – la salutano i marinai sporgendosi dal ponte delle loro imbarcazioni.

Alcune navi addirittura cambiano rotta per udire il suo bel canto.

Però, da un po' di tempo, Serena non sale più in superficie perché i raggi del Sole, che giorno dopo giorno sono diventati troppo caldi, fanno male alla sua pelle delicata. Così la sirena se ne sta in silenzio nelle profondità marine, ma questo la rattrista molto.

La sua amica del cuore, che le vuole bene, le suggerisce un rimedio utilissimo: la crema solare!

Adesso ogni mattina Serena si spalma un bello strato di crema solare ad altissima protezione, per pelli lisce e squamose. E poi, con la pelle ben protetta, siede sul suo scoglio preferito e comincia a cantare.

p. 48 • LA BALENA FA LE BOLLE TRA LE ONDE

Nel mare profondo, tra le acque calme, la balena Bea nuota un po' annoiata. "Quasi quasi, salgo a fare le capriole con le mie compagne del branco, e poi lancerò altissimi spruzzi d'acqua dallo sfiatatoio. Che divertimento!" pensa la balena. Ma Bea non ha fatto i conti con il gran caldo che aumenta via via che lei sale verso la superficie del mare. La balena si sente affaticata e riesce a malapena a muoversi. Boccheggia e sbuffa, boccheggia e sbuffa... Tutto a un tratto, dalla sua enorme bocca esce una raffica di bolle. Figuratevi la sorpresa della balena!

"Questa è bella!" esclama tra sé "prima d'ora non ero mai riuscita a fare le bolle!" I pesciolini che si trovano nei paraggi approfittano subito della spassosa novità e si divertono a fare lo slalom tra una bolla e l'altra. Che ridere! Anche Bea ora si diverte.

Intanto, nel cielo Amico Sole continua a lanciare i suoi raggi sulla Terra tutto orgoglioso. Lui è convinto di fare una cosa buona per i suoi amici: dà la luce e il calore che servono a mantenere rigogliosa la vita sul nostro Pianeta. Non può certo immaginare che a causa sua tutti gli esseri viventi corrano dei pericoli.

p. 56 • UN GIORNO IL SOLE VEDE LA ROSA E PENSA: FA TROPPO CALDO!

Un giorno però, guardando attentamente verso la Terra, il Sole si accorge che la rosa, dove ape Ada si era andata a riparare, è appassita e i petali ormai secchi stanno cadendo uno a uno.

Allora pensa: "Fa davvero troppo caldo!"

Il Sole è un tipo buono e affettuoso e non può certo lasciare che i suoi amici soffrano così tanto: – È un problema molto serio. DEVO AIUTARE I MIEI AMICI, DEVO FARE PRESTO! – esclama.

La sua voce potente risuona nel cielo immenso e arriva fino al confine della galassia.

p. 60 • IL SOLE VA DA MAGO CIELO. IL MAGO GUARDA NELLA PALLA DI VETRO.

Amico Sole allora decide di recarsi nel palazzo di Mago Cielo per chiedere il suo prezioso aiuto.

Arrivato lì, bussava alla sua porta: *toc toc!*

Il gufo Goffredo va ad aprire: – Ciao, Amico Sole! Che cosa vuoi?

– Devo parlare urgentemente con Mago Cielo, è una questione di vita o di morte! – gli risponde il Sole tutto agitato.

Quando il mago vede entrare Amico Sole nel suo laboratorio esclama: – Guarda, guarda chi si vede! Qual buon vento ti porta qui?

– Nessun buon vento, caro mago, – dice il Sole – ho bisogno che tu mi aiuti a capire perché i miei amici sulla Terra soffrono tanto per il calore dei miei raggi. È da milioni di anni che scaldo la Terra, perché ora tutti stanno male?

Il mago allora va a prendere la sua magica palla di vetro e, carezzandosi la lunga barba, vi guarda dentro borbottando: – Mmm, vediamo, vediamo...



MATERIALI PER L'USO DEL CORSO



F F f ɸ ʃ

– LE NUVOLE SONO CADUTE NEL MARE E LA TERRA BRUCERÀ COME IL FUOCO!

RIPASSA F. U O C O

COPIA LA PAROLA.

64 • Osserva e scopri → Nel disegno di questa pagina ci sono altri elementi che iniziano come fuoco. Riesci a trovarli?
• Copie insieme → Precipita, secondo te, senza le nuvole la terra brucerà come il fuoco?



p. 64 • – LE NUVOLE SONO CADUTE NEL MARE E LA TERRA BRUCERÀ COME IL FUOCO!

Finalmente il mago sembra aver trovato la risposta. Con un tono molto preoccupato dice:
– Caro Sole, tutte le nuvole sono cadute nel mare! Non c'è più nulla che possa proteggere la Terra dai tuoi raggi.

Devi fare qualcosa o presto la Terra brucerà come il fuoco!

Il Sole è disperato per la terribile notizia e non sa che cosa fare.

– Dammi tu un consiglio! Ti prego! – chiede al mago.

– Purtroppo, io più di questo non posso fare... – risponde il mago.

– Ma non scoraggiarti, troverai la soluzione, però sbrigati! C'è poco tempo!

Il Sole ringrazia Mago Cielo e lascia il palazzo molto preoccupato.

p. 68 • IL SOLE VA A PENSARE NELLA PANCIA DEL VULCANO.

Ora Amico Sole sa qual è il problema: fa così caldo perché le nuvole sono cadute nel mare e non fanno più la pioggia e neppure l'ombra!

“Come potrò rimediare a questo danno? Ho bisogno di riflettere” pensa il Sole. Ma dove potrebbe andare, nel frattempo, senza continuare a danneggiare la Terra con i suoi raggi caldissimi?

“C'è solo un posto adatto per un tipo come me,” si dice il Sole “un vulcano!”

Così, Amico Sole scende velocemente dal cielo e si va a nascondere dentro la pancia infuocata del vulcano.

– Adesso, nessuno dovrà ripararsi dai miei raggi caldi – dice al vulcano.

– Stai pure qui con me, se vuoi. Però penso che mancherai molto ai tuoi amici! – osserva l'amico vulcano.

Ora tutti cercano Amico Sole perché nessuno sa dove si è nascosto!



T T t ɹ t

ORA TUTTI CERCANO IL SOLE.

LA LUNA SOPRA IL TETTO DICE: – DOVE È FINITO AMICO SOLE?

RIPASSA T. T E T T O

COPIA LA PAROLA.

76 • Osserva e scopri → Nel disegno di questa pagina ci sono altri elementi che iniziano come tetto. Riesci a trovarli?
• Copie insieme → Precipita, secondo te, la Luna si preoccupa per Amico Sole?



p. 76 • LA LUNA SOPRA IL TETTO DICE: – DOVE È FINITO AMICO SOLE?

La Luna, abituata da milioni di anni alla compagnia del Sole, è la prima ad accorgersi che è accaduto qualcosa di grave. Scruta il cielo a destra, a sinistra... ma di Amico Sole non c'è nessuna traccia. Nemmeno un debolissimo raggio né una pallida lucina...

La Luna però non si arrende e continua a cercare il suo amico. Cerca che ti cerca, poco alla volta si avvicina alla Terra, ma tutto è inutile. La povera Luna, stanca e sconsolata, prima di risalire su nel cielo, si siede sopra un tetto a riposare e sospira: – Dov'è finito Amico Soleeee? Dov'è finito Amico Soleeee? Dov'è finito Amico Soleeee!

Il suo lamento si diffonde ovunque e mette tutti in allarme.

p. 80 • LE STELLE SULLA ZATTERA CERCANO AMICO SOLE PER IL CIELO.

Non appena sentono che il Sole è sparito, le simpatiche stelle si organizzano immediatamente per cercarlo.

– Presto, prepariamo lo zaino! – dice una.

– Dividiamoci in squadre! – ordina un'altra.

– Ogni squadra salga su una zattera! – grida una terza.

E così, in men che non si dica, le stelle partono sulle zattere volanti e vanno alla ricerca di Amico Sole per il cielo. Nonostante la buona volontà e la perfetta organizzazione, il compito però si rivela più difficile di quello che credevano perché nessuna squadra riesce a trovare il Sole. E le volenterose stelle sono costrette a rinunciare.

p. 84 • I GABBIANI SULLA NAVE CERCANO AMICO SOLE PER IL MARE.

Anche gli amici gabbiani, sempre in volo tra cielo e mare, hanno udito la notizia della scomparsa del Sole e vogliono dare una mano nella ricerca.

– Ma noi non possiamo volare tanto in alto come le stelle... – osserva uno di loro.

– È vero, ma le stelle fanno la loro parte nel cielo, noi invece perlusteremo il mare palmo a palmo! – propone una giovane gabbiana.

– Benissimo! Ottima idea! Brava! Di sicuro lo troveremo! – esclamano gli altri gabbiani.

Tutti insieme si imbarcano su un'enorme nave e cercano Amico Sole per il mare.

Purtroppo però anche i gabbiani, per quanto guardino e per quanto osservino, non trovano nessuna traccia del Sole.

p. 88 • I DROMEDARI CERCANO IL SOLE NEL DESERTO.

Ormai la notizia della scomparsa del Sole ha fatto il giro dell'intero Pianeta ed è giunta perfino nell'immensa distesa del deserto.

I dromedari, che hanno una vista acuta e sono dotati di udito e olfatto finissimi, sono esperti conoscitori del deserto e raccolgono la sfida.

– Anche noi dobbiamo dare una mano! – propone uno di loro.

– Ben detto, – risponde la sua compagna – ci metteremo d'impegno e ce la faremo!

Così, anche i dromedari cercano Amico Sole nel deserto: tra le dune di sabbia, nelle oasi, negli accampamenti. Tuttavia, anche per i dromedari l'impresa si rivela molto più difficile di quanto credessero: neppure loro riescono a trovare il Sole e si arrendono.

p. 96 • INTANTO LE NUVOLE PIANGONO IN UNA CAVERNA IN FONDO AL MARE.

Intanto nelle profondità marine, dentro un'enorme caverna, le nuvole piangono perché non sanno come fare per riprendere il loro posto nel cielo. Hanno tanta nostalgia dell'azzurro che le circondava, della compagnia del Sole, della Luna, delle amiche stelle e dell'amico vento!

– Perché piangete? – chiedono la sirena Serena e la balena Bea.

– Perché il nostro posto è nel cielo azzurro e non sappiamo come fare per ritornare lassù – risponde timida una nuvoletta.

– Ma come mai siete finite qui? – chiede Bea.

– Siamo in questa caverna perché tutto quel vapore acqueo che si sprigionava dal mare ci ha fatte diventare troppo pesanti – spiegano – e così, una dopo l'altra, ci siamo precipitate dentro. *Ih, ih, ih!* – proseguono singhiozzando.

– Coraggio, – le consola Serena – avete molti amici: sicuramente staranno facendo qualcosa per voi. Abbiate fiducia!

D D d D d

I DROMEDARI CERCANO IL SOLE NEL DESERTO

RIPASSA D. **DESERTO**

COPIA LA PAROLA.

88

• **Osserva e scopri** → Nel disegno di questa pagina ci sono altri elementi che iniziano come deserto. Riesci a trovarli?
 • **Capre insieme** → Nel deserto, i dromedari dove cercano Amico Sole? Di solito nel deserto c'è poco o tanto caldo?

VIDEO
CANZONE

MATERIALI PER L'USO DEL CORSO

C CE
CI

IL SOLE HA UN'IDEA: ORA SA COME FARE!
ESCE DAL VULCANO PER RIPRENDERE LE NUVOLE.



SONO NELLA CAVERNA!

LA CICALA DICE AL SOLE DOVE CERCARE LE NUVOLE.

RIPASSA C. COPIA LA PAROLA.

C I C A L A

100

• Osserva e scopri → Nel disegno di questa pagina ci sono altri elementi che iniziano come cicala. Riesci a trovarli?
• Capite insieme → Perché il ruolo della cicala è importante per Amico Sole?

VIDEO
CANZONE

p. 100 • LA CICALA DICE AL SOLE DOVE CERCARE LE NUVOLE.

Nel frattempo Amico Sole, ancora nascosto nella pancia del vulcano, pensa che ti pensa, ha finalmente avuto un'idea che gli sembra un'ottima soluzione.

“È tempo che esca di qui!” si dice. “Andrò a cercare le nuvole nel mare e le riporterò in cielo, costi quel che costi!” esclama tra sé e sé.

Detto questo, il Sole si dà una bella spinta e, con un gran boato, sbuca dalla enorme pancia del vulcano.

La cicala, che sta cantando vicino al cratere, quando vede comparire il simpatico faccione del Sole, tutta felice gli dice: – Vai, Amico Sole! Le nuvole sono finite in una caverna in fondo al mare: le troverai lì!

p. 104 • IL SOLE SI TUFFA E CON I SUOI RAGGI FA UNA GRANDE RETE DORATA. IL GUFO APPLAUDE.

Amico Sole ora sa dove deve andare per trovare le nuvole. L'informazione della cicala è stata preziosa.

Il Sole raccoglie tutto il suo coraggio e, con un brivido di emozione, si tuffa nell'acqua limpida. Poi, con i suoi raggi intreccia un'enorme rete dorata capace di contenere tutte le nuvole: che idea meravigliosa!

– Raggiungerò la caverna in fondo al mare – dice – e pescherò le mie amiche nuvole con la mia bella rete. Ce la farò!

Il gufo Goffredo svolazza felice e con le ali applaude gridando: – Bella idea! Bravo, Amico Sole!

G GE
GI

TUTTI FANNO IL TIFO PER AMICO SOLE!



IL GIRASOLE A TESTA IN GIÙ DICE:
– IL SOLE È IL NOSTRO EROE!

RIPASSA G. COPIA LA PAROLA.

G I R A S O L E

108

• Osserva e scopri → Nel disegno di questa pagina ci sono altri elementi che iniziano come girasole. Riesci a trovarli?
• Capite insieme → Perché il girasole ha il capo rivolto verso il basso?

VIDEO
CANZONE

p. 108 • IL GIRASOLE A TESTA IN GIÙ DICE: – IL SOLE È IL NOSTRO EROE!

Il girasole sembra un gigante gentile preoccupato, che se ne sta a testa in giù dal mattino alla sera.

Infatti, da molti giorni è triste perché nel cielo non ci sono più i bei raggi del Sole verso cui rivolgersi.

Ma ora ritroverà il sorriso perché è arrivata la bella notizia: il Sole si è tuffato nel mare per pescare le nuvole!

“Tra poco lo rivedremo risplendere nel cielo!” pensa il grande fiore pieno di speranza.

E dato che non vede l'ora di poter rialzare il capo verso il suo amico, grida ai quattro venti: – Evviva! Il Sole è il nostro eroeee! Il Sole è il nostro eroeee!

p. 112 • – AMICO SOLE, CE LA PUOI FARE! – DICONO LE STELLE. INTANTO GIOCANO CON L'HULA-HOOP.

Lassù nel cielo le stelle hanno terminato la ricerca e lasciato le loro zattere. Ora giocano felici con l'hula-hoop, fanno spuntini con hamburger e hot-dog, aspettando fiduciose il ritorno di Amico Sole. Da lassù, infatti, hanno osservato tutto: hanno visto il Sole quando è schizzato fuori dalla pancia del vulcano, quando si è tuffato nel mare e quando ha intrecciato la grande rete dorata. Adesso sono felici ed eccitate perché sanno che tra poco lo riavranno vicino a loro.

– Speriamo che ce la faccia! – sospira preoccupata una stellina.

– Laggiù in fondo al mare si sentirà solo! – osserva un'altra.

– Dobbiamo incoraggiarlo – dicono le compagne. – Dai, gridiamo tutte insieme: Forza, Amico Sole, ce la puoi fare! Ce la puoi fareee!

p. 114 • LA LUNA SUONA LA CHITARRA PER AMICO SOLE.

La Luna non vede l'ora di avere di nuovo Amico Sole accanto a lei nel cielo.

"Senza di lui, neppure io potrò risplendere e rischiare la notte" pensa.

Ma sa che deve pazientare ancora un po' perché il suo amico deve portare a termine un'impresa molto difficile: deve ripescare tutte le nuvole e riportarle su, su, su, fino in cielo. Ci vorrà del tempo!

Così la Luna, mentre aspetta paziente, suona la chitarra per incoraggiare il suo amico. Le dolci melodie si diffondono ovunque e, come per magia, raggiungono l'abisso del mare. Amico Sole riconosce la bella musica della sua amica Luna, capisce di non essere solo e si sente rincuorato.

p. 116 • ORA IL SOLE PESCA LE NUVOLE. LE TARTARUGHE SORRIDENTI LANCIANO UNA GHIRLANDA DI ALGHE.

Una volta tuffatosi nel mare, Amico Sole scende lentamente nelle acque profonde. Raggiunge l'enorme caverna dove le nuvole si sono nascoste.

– Amiche nuvole! – chiama il Sole. – Sono venuto a riportarvi a casa. Uscite!

– Chi ci chiama? – si chiedono le nuvole.

– Non mi riconoscete? Sono il vostro Amico Sole. Presto, entrate nella mia rete! Vi riporterò a casa!

Quando le nuvole, ancora incredule, sono tutte dentro la grande rete dorata, il Sole richiude la rete e, con un enorme sforzo, la tira su, su su...

Dalla scogliera alcune tartarughe lanciano ghirlande di alghe per festeggiare il Sole, che finalmente ha portato a termine la sua impresa.

EVVIVA! ORA LE NUVOLE SONO TORNATE IN CIELO!

p. 122 • IL SOLE GIOCA A NASCONDINO CON QUATTRO NUVOLE PER FARE L'OMBRA.

Dopo tante peripezie, Amico Sole e le nuvole hanno ripreso il loro posto nel cielo.

Sanno che la Terra ha bisogno di essere protetta dai raggi troppo caldi del Sole. Così, per fare l'ombra, Amico Sole gioca a nascondino con quattro nuvole.

– Vediamo chi riesce a trovarmi! – grida allegro.

Le nuvole se la ridono di gusto, perché sono sicure che lo troveranno.

– Sei così luminoso che è impossibile non trovarti!

Ma Amico Sole, felice, continua a nascondersi ora dietro a questa nuvola, ora dietro a quella.

È un gran divertimento!

C CHE CHI

LA LUNA SUONA LA CHITARRA PER AMICO SOLE.

RIPASSA CHI. CHITARRA

COPIA LA PAROLA.

114

• Osserva e scopri → Nel disegno di questa pagina ci sono altri elementi che contengono chi. Riesci a trovarli?
 • Capire insieme → Che cosa pensa, secondo te, Amico Sole quando sente la musica della luna?

VIDEO

Q Q q Q q

EVVIVA! LE NUVOLE E IL SOLE SONO TORNATI NEL CIELO!

IL SOLE GIOCA A NASCONDINO CON QUATTRO 4 NUVOLE PER FARE L'OMBRA.

RIPASSA Q. QUATTRO

COPIA LA PAROLA.

122

• Osserva e scopri → Nel disegno di questa pagina ci sono altri elementi che iniziano come quattro. Riesci a trovarli?
 • Capire insieme → Secondo te, il Sole gioca con le nuvole solo per divertirsi?

VIDEO

CARICAZIONI

p. 124 • LE NUVOLE SI DIVERTONO E PRENDONO TANTE FORME: A CUBO, A CUPOLA E A CUORE.

Qualche volta le nuvole chiamano l'amico Vento.

– Dai, amico vento, soffia, soffia!

E il vento soffia e le spinge veloci, le fa correre per il cielo e fa prenderle tante forme: tutte quelle che desiderano quelle birichine!

– lo voglio diventare come un cubo.

– lo invece voglio sembrare una bella cupola.

– lo un cuore – dice infine una stellina romantica.

Il vento sorride, queste nuvole sembrano un po' capricciose, vogliono cambiare forma continuamente!

Ma lui si diverte e soffia, soffia e le accontenta tutte come un buon nonno paziente.

p. 126 • INFINE CADE LA PIOGGIA DI ACQUA FRESCA E TUTTI IN GIROTONDO FANNO UNA GRAN FESTA!

Infine le nuvole, tutte insieme, si riuniscono per fare festa con tutti gli amici e fanno cadere una bella pioggia di acqua fresca.

Le piante, i fiori, i fiumi e i laghi con tutti i loro abitanti sono salvi.

Il Sole continuerà a illuminare e scaldare la Terra, ma grazie alle amiche nuvole ci saranno ombra e acqua sufficienti per creare un ambiente favorevole e ospitale per tutti!

– Urrà! Urrà per Amico Sole! – esulta piena di gioia ape Ada.

Con l'aiuto di tutti la Terra è salva!



Epilogo

In questa storia il Sole ha avuto una missione speciale: salvare la Terra!

Ci è riuscito anche grazie all'aiuto dei suoi amici, perché ciascuno ha saputo fare la propria parte. Anche noi, grandi e piccini, possiamo fare la nostra parte per aiutare il nostro Pianeta.

Il libretto della storia di Amico Sole

Istruzioni per costruire il libretto

1. Ritagliare tutte le carte della storia di Amico Sole, che si trovano alle pagine 165-168 del volume, seguendo le linee tratteggiate. Poi metterle in ordine rispettando la sequenza dei fatti accaduti.
2. Preparare la copertina e il retro del libretto ritagliando due cartoncini delle stesse dimensioni delle carte della storia. Facciamo scegliere ai bambini e alle bambine un colore chiaro che più preferiscono.
3. Su uno dei due cartoncini scrivere il titolo, a matita, poi ripassare con i pennarelli. Abbellire la copertina con altri disegni.
4. Incollare tra di loro le carte della storia mettendo la colla negli spazi indicati.
5. Sistemare i cartoncini davanti e dietro le carte. Poi fissare il tutto con la pinzatrice (suggeriamo alle bambine e ai bambini di farsi aiutare da qualche adulto).



Un'idea in più

Prima di incollare tutte le carte, è possibile inserire alcune pagine bianche per illustrare altre scene della storia.

Possiamo proporre di illustrare le scene dove la Luna, le amiche Stelle e i dromedari vanno alla ricerca di Amico Sole; poi di scrivere dietro ciascuna paginetta anche la rispettiva didascalia.

Condividere il lavoro

Dopo aver costruito il libretto della storia, chiediamo ai bambini e alle bambine di leggerlo ad alta voce sfogliando le pagine.

Oppure possiamo suddividere la classe in gruppi e suggerire di leggere a turno, una pagina per volta.